



L'isola fortunata: Lanzarote

16/23 febbraio 2019

Un viaggio accompagnato da Tata Spada



E' l'isola più orientale dell'arcipelago delle Canarie, viene chiamata "isola fortunata" grazie alle sue peculiarità naturalistiche favorite da un clima gradevole tutto l'anno, con minime che non scendono al di sotto dei 14-15 gradi e massime mai superiori ai 28: riserva della Biosfera per l'UNESCO è considerata dai vulcanologi un libro aperto dove poter ammirare un po' tutti i fenomeni geologici. Questo viaggio sarà una breve pausa nel nostro rigido inverno, grazie ai voli diretti da Malpensa, un piacevole soggiorno ed un programma di escursioni poco impegnative, qualche facile camminata ed una giornata di escursione nella vicina isola di Graciosa.



L'isola fortunata: Lanzarote

16/23 febbraio 2019

programma di viaggio

sabato 16 febbraio

Milano/Lanzarote

Partenza al mattino con volo diretto Easyjet per Lanzarote (durata ore 3,15): arrivando, la veduta aerea dell'isola dei vulcani è un emozionante scenario di natura primigenia e selvaggia dove ai colori rosso bruno delle lave e dei crateri si alternano la luminosità delle spiagge, il verde intenso delle coltivazioni e l'azzurro dei suoi fondali. Atterrati nel capoluogo Arrecife, trasferimento all'hotel Costa Calero (cat. 4* www.hotelcostacalero.com) in posizione tranquilla poco oltre Puerto del Carmen. Il complesso alberghiero è dotato di piscine, bars, ristoranti, centro benessere ed un lungomare conduce al porticciolo turistico di Puerto Calero. Sistemazione nelle camere e resto del pomeriggio a disposizione: la cena sarà in albergo.

domenica 17 febbraio

Lanzarote

La prima giornata di attività sarà dedicata ad un giro panoramico dell'isola, distante solo un centinaio di chilometri dalle coste africane, che si presenta ancora piuttosto selvaggia: case scavate nella roccia vulcanica, rigogliosi vigneti coltivati sulla terra lavica, piccoli borghi di pescatori e spiagge semi-deserte. Iniziamo dal Parco Nazionale di Timanfaya, riconosciuto dall'Unesco come riserva della biosfera, affrontando il percorso panoramico denominato "la Strada dei Vulcani", intervallato da colate laviche e sorgenti geotermiche, veri e propri crateri simili a quelli lunari, affascinanti ed inquietanti allo stesso tempo. Ci sarà la possibilità di facili trekking per raggiungere i crateri ed ammirare paesaggi surreali avvolti dal silenzio. Il pranzo sarà libero (volendo il ristorante El Diablo offre una spettacolare veduta della Montagna di Fuoco) e nel pomeriggio, rientrando all'albergo, si passerà dalle saline di Janubio, da Playa Blanca ed una sosta è prevista alla Laguna di Hervideros, nelle cui grotte il color smeraldo dell'acqua si accentua per effetto dei gas sprigionati dai fondali marini. Si transita infine dall'area vinicola di La Geria dove si è sviluppata l'originale coltivazione dei vitigni di Malvasia e Moscato sulle ceneri laviche con vigneti protetti da muretti di pietra lavica a forma di ferro di cavallo. Cena servita in albergo.

lunedì 18 febbraio

Lanzarote

La seconda giornata trascorsa a Lanzarote inizia con le impressionanti grotte vulcaniche di Cueva Los Verdes e di Jameos del Agua, un sistema di grotte sotterranee al cui interno sono stati realizzati una piscina ed un giardino, una delle opere lasciate in eredità a Lanzarote da Manrique che in giro per l'isola con le sue creazioni è riuscito ad integrare alla perfezione i contrasti offerti dal nero della roccia vulcanica. Dopo la pausa per il pranzo libero, nel pomeriggio si continua per il Mirador del Rio, all'estremità nord-orientale dell'isola, uno dei simboli dell'architettura di Manrique: si tratta di un punto panoramico dal quale la vista spazia, nelle giornate di cielo limpido, fino alle isole La Graciosa, Alegranza e Montana Clara. Ultima tappa del percorso sarà tra i palmeti di Haria prima di rientrare a Puerto Calero. Cena servita in albergo.

martedì 19 febbraio

Lanzarote

Ci dirigiamo questa mattina nella parte settentrionale dell'isola, l'area che si è preservata dall'invasivo sviluppo turistico e dove si visita il meraviglioso Giardino dei Cactus con oltre 10.000 esemplari provenienti dalle isole Canarie, dalle Americhe e dal Madagascar: l'ultima opera dell'architetto Manrique sull'isola (1990) prima di morire, a 73 anni, in un incidente stradale. Il pranzo sarà libero nell'animata Puerto del Carmen e nel pomeriggio si prosegue per la visita del capoluogo Arrecife con il Museo Internazionale di Arte Contemporanea allestito da César Manrique tra le mura del Castillo de San José. Rientrati a Puerto Calero, la cena sarà in albergo.





L'isola fortunata: Lanzarote 16/23 febbraio 2019

programma di viaggio

mercoledì 20 febbraio

Lanzarote

Conclusione del programma con una giornata di escursione all'isola di Graciosa: trasferimento in minivan al porto di Orizola, traversata in traghetto e giro panoramico di Graciosa sino alla spiaggia delle conchiglie. Il pranzo sarà libero in corso di escursione, mentre la cena sarà servita in albergo.

giovedì 21 e venerdì 22 febbraio

Lanzarote

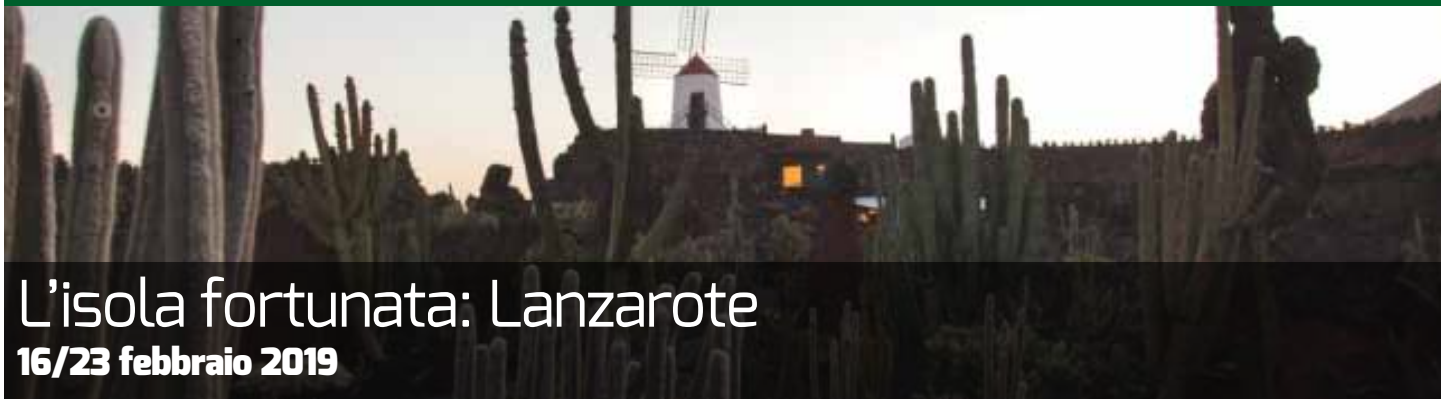
Due giornate interamente a disposizione per riposo e relax con trattamento di mezza pensione in albergo. Possibile la partecipazione ad altre escursioni od attività che l'accompagnatrice Tata Spada si preoccuperà di suggerire ed organizzare.

sabato 23 febbraio

Lanzarote/Milano

In mattinata trasferimento in aeroporto (pranzo libero) per il volo di rientro a Milano, sempre Easyjet, con arrivo in serata a Malpensa.





L'isola fortunata: Lanzarote

16/23 febbraio 2019

quote di partecipazione (per persona in camera doppia da Milano)

Minimo 10 partecipanti	€ 1.500,00
Minimo 15 partecipanti	€ 1.350,00
Supplemento camera singola	€ 180,00
Polizza annullamento viaggio (obbligatoria)	€ 50,00
Acconto da versare all'atto della prenotazione	€ 300,00



Servizi compresi

Il trasporto aereo con voli Easyjet in classe economy (1 bagaglio), le tasse aeroportuali in vigore al 1° ottobre 2018, i trasferimenti da/per l'aeroporto di Arrecife con servizio privato, la sistemazione in albergo in camera doppia, trattamento di mezza pensione, le visite in programma con guida locale parlante italiano, **l'assistenza dell'accompagnatrice-interprete Tata Spada in partenza da Milano**, la polizza Allianz Global Assistance (assistenza medica e bagaglio in corso di viaggio), materiale di documentazione disponibile.

Non sono compresi

7 pasti liberi, le bevande ai pasti e gli extra personali in genere, visite ed escursioni facoltative, eventuali permessi per l'uso di macchine fotografiche e videocamere, le mance per il personale locale (circa € 40 a persona).

Validità

Le quotazioni sono valide per il numero minimo di partecipanti indicato.

Applicate le tariffe aeree e tasse aeroportuali in vigore al 1° ottobre 2018: possibili aggiornamenti per effetto del rialzo del costo del carburante e/o delle tasse aeroportuali.

I prezzi dei servizi a terra sono stabiliti in euro.

Documenti necessari

Carta di identità valida per l'espatrio (senza timbri di rinnovo) o passaporto in corso di validità.

Avvertenze

L'ordine cronologico delle visite sarà riconfermato in corso di viaggio dalla guida locale e dall'accompagnatrice Tata Spada: la stessa si preoccuperà di organizzare adeguate pause durante lo svolgimento del programma per consentire ai partecipanti di consumare un pasto o uno snack nei numerosi locali che si trovano nei pressi delle località visitate.



César Manrique

Per capire Lanzarote non si può ignorare César Manrique, artista visionario, apertamente gay sotto la dittatura di Franco, ecologista radicale innamorato della propria terra meravigliosa e ostile, arida eppure resa fertile dall'opera ostinata dei contadini, battuta dagli Alisei e lambita dalla corrente del Golfo, con un clima mite tutto l'anno. Pioniere della pittura astratta spagnola, a metà anni Sessanta Manrique torna su quel fazzoletto di terra dov'era nato, dopo un soggiorno di tre anni a New York a contatto con i protagonisti della pop art. «Cerco di essere la mano libera che dà forma alla geologia», scrive al rientro. Una frase che è il manifesto programmatico della sua estetica: in pochi anni l'artista, con il sostegno del "cabildo" - il governo locale - crea i Centri d'Arte, Cultura e Turismo, sette opere che esaltano il paesaggio e le bellezze naturali dell'isola, attirano visitatori e preservano in parte Lanzarote dalla deriva del turismo di massa e della speculazione edilizia, cominciate proprio in quegli anni e che affliggono tuttora le Canarie ed il capoluogo di Lanzarote, la vivace Arrecife.